

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034176
ESC - Ente schedatore	AI225
ECP - Ente competente	S251

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	parokhet
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	sinagoga
LDCN - Denominazione attuale	Tempio Israelitico
LDCC - Complesso di appartenenza	Centro Culturale della Comunità Ebraica

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	80
INVD - Data	1984

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVI/ XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1590
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1609
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	XVII, inizio (bordura)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** manifattura torinese**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** manifattura piemontese**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito ebraico**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** contesto**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** seta/ lampasso**MTC - Materia e tecnica** seta/ velluto liscio o tagliato**MTC - Materia e tecnica** seta/ taffetas**MTC - Materia e tecnica** filo di canapa**MTC - Materia e tecnica** filo dorato**MTC - Materia e tecnica** filo di seta**MTC - Materia e tecnica** filo/ lamellatura**MTC - Materia e tecnica** filo d'argento/ lamellatura**MTC - Materia e tecnica** tela di canapa**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 142.5**MISL - Larghezza** 114**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCS - Indicazioni specifiche** due tagli longitudinali nel telo centrale prodotti da pieghe/ perdita dell'ordito di legatura.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

L'oggetto è formato da vari frammenti diversi per tecnica e colore: il telo centrale (tessuto A, probabilmente riferibile agli ultimi anni del XVI secolo / inizio del XVII) è contornato da una striscia a guisa di gallone realizzata nel medesimo tessuto, mentre un ulteriore bordo, dello stesso tessuto della mantovana (tessuto B, riferibile all'inizio del XVII secolo), lo circonda su tre lati; un'alta fascia è situata nella parte superiore. La mantovana ha forma trapezoidale con il lato inferiore a smerli. Denominazione tecnica: A. Lampasso fondo raso lanciato,

**DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

rosso (telo centrale e bordo interno). B. Velluto tagliato unito rosso con applicazioni (bordo esterno e mantovana). Disegno. A. Decoro a tutto campo in oro con andamento verticale a grandi maglie ovali disposte a scacchiera formate da cordoni a tortiglione grandi e piccoli, che si alternano a elementi floreali stilizzati. Rapporto di disegno: 75x75 cm. Analisi tecnica. Orditi: uno di fondo, seta rossa, 96 fili/cm; uno di legatura, seta gialla, 32 fili/cm. Proporzioni: un filo di legatura per tre fili di fondo. Trame: una di fondo, canapa naturale, 18 colpi/cm; una lanciata, oro filato, con trama di accompagnamento di seta gialla, 18 colpi/cm. Proporzioni: ad ogni colpo della trama di fondo si alternano un colpo della trama d'oro e un colpo della trama di seta. Costruzione tecnica: l'ordito rosso e la trama di canapa producono il raso da 5 di fondo; l'ordito supplementare giallo, collocato tra i fili del fondo è utilizzato per la legatura in diagonale 3/1 (direzione S al diritto) della trama lanciata in oro e di quella d'accompagnamento di seta gialla. Questa ha la funzione di far risaltare l'oro della decorazione, dissimulando il rosso del fondo che compare invece solo nei sottili profili del disegno. Una identica costruzione interna caratterizza il tessuto che costituisce la prima incorniciatura del telo centrale. Disegno B. Tralci di campanule gialli (oro e argento) e altri motivi floreali stilizzati, sono collegati tra loro da sottili racemi che si intrecciano formando nodi Savoia. Analisi tecnica. Orditi: uno di fondo, seta bianca, 96 fili/cm; uno di pelo, seta rossa, 32 fili/cm. Proporzioni: un filo di pelo per tre fili di fondo. Trame: una di fondo, seta bianca, 48 colpi/cm, tre colpi al ferro. Costruzione tecnica: il velluto è costituito dall'ordito e dalla trama di fondo che producono il raso e da un ordito di pelo, alternato al precedente: ogni tre colpi di trama, viene introdotto sotto a tutti i fili-pelo il ferro da velluto; questi fili, successivamente tagliati, formano ciuffetti del velluto rilevati sul fondo, strettamente compressi tra due colpi di trama. Ricamo: il ricamo del velluto è costituito da applicazioni ad ago di cordoncino d'oro (o d'argento) filato e tessuto laminato d'oro (o d'argento). Un gallone d'argento filato alto 1 cm profila i tre archi nella fascia superiore. Una frangia di seta ocra e oro filato a gonna ritorta alta 1,5 cm rifinisce i bordi verticali e il bordo inferiore della tenda e della mantovana. Fodere: taffetas violaceo, cangiante (tenda); tela di canapa, non tinta (mantovana).

DESI - Codifica Iconclass

Soggetto non rilevabile

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Soggetto non rilevabile

ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di
appartenenza**

dedicatoria

ISRS - Tecnica di scrittura

a ricamo

ISRT - Tipo di caratteri

corsivo

ISRP - Posizione

rovescio/ su un frammento di tela

ISRI - Trascrizione

Dono della Sig.ra Jolanda Levi / Deangeli, in memoria del marito / rag. Arturo Deangeli, Cons. / della Comunità Israelitica / di Torino.

Il frammento A, forse attribuibile a manifattura torinese, può essere riferito agli ultimi anni del XVI secolo / inizio XVII; il frammento B, di manifattura piemontese, all'inizio XVII. Il grande telo centrale presenta anche analogie con i tessuti di produzione piemontese citati nei regolamenti di fine'600 e inizio'700 con il nome di "satinato a fiori": si tratta di una tipologia tessile impiegata per rivestimenti che possiede le caratteristiche di lucentezza dei tessuti più pregiati grazie

NSC - Notizie storico-critiche

all'ordito di seta e alle trame supplementari e contemporaneamente caratteristiche di robustezza ed economicità date dall'impiego della trama di fondo della canapa. Nell'ordine di Vittorio Amedeo dell'11 giugno 1711 (F. A. Duboin, 1846, vol. XVIII, p. 156-157) si definiscono alcune regole per la produzione, concentrata principalmente a Torino, dei tessuti di seta: "...perché siano manifatturate e fabbricate rispettivamente a tutta perfezione le sete e stoffe che con tanta abbondanza e vantaggio de' nostri sudditi vengono smaltite, non solo in questi, ma ancora ne paesi forastieri [...] si è scoperto grande abuso nella fabbrica delle satinete, sia per impiegarsi in esse, sete oltre modo sottili nell'orditura, sia perché nella tessitura da alcuni non vengono impiegati fili di bela rista ben purgati in lesiva...". È caratteristico il colore rosso del fondo di questi tessuti, ottenuto dalla cocciniglia unita, probabilmente, ad altri prodotti di minor pregio: "le sete di color rosso che si impiegaranno nella fabbrica tanto delle satinete [...] dovranno essere tinte in color di vero cremsito fino, ad esclusione del pelo, con impiegarsi nella tintura di tutte dette sete un'oncia e meza almeno di buona grana di cocionilia di tutta bontà per ogni libra di seta cruda...". Dal punto di vista della decorazione, il telo testimonia il permanere dell'uso, che si protrae con varie soluzioni per tutto il XVII secolo, dell'impianto a maglie di origine cinquecentesca.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

detenzione Ente religioso non cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

FBCEI_0100578

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

AA. VV.

BIBD - Anno di edizione

1984

BIBH - Sigla per citazione

00000044

BIBN - V., pp., nn.

p. 168

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Rapetti M.
FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Lampronti, Baruch
AGGR - Referente scientifico	Liscia, Dora
AGGF - Funzionario responsabile	Epifani, Mario